

RICHIESTA PER PROVE DI LABORATORIO SU MATERIALI DA COSTRUZIONE AI SENSI DEL D.M. 17/01/2018

RICHIEDENTE ED INTESTATARIO DEL CERTIFICATO DI PROVA (es.: Direttore dei lavori, Collaudatore, Direttore tecnico di stabilimento)					
Cognome		Nome			
Qualifica Direttore dei lavori, Collaudatore, Direttore tecnico di stabilimento		N. iscrizione all'Ordine			
Indirizzo/ domiciliato presso					
Città		C.A.P.		Provincia	
Riferimenti	Telefono		Cellulare		
	e-mail		PEC		
CANTIERE					
Oggetto					
Luogo	Indirizzo		Città		
	C.A.P.		Provincia		
Esecutore del prelievo			Prot. denuncia c.a.		
PROPRIETÀ - COMMITTENTE DEI LAVORI					
Denominazione					
Riferimenti	Telefono		Cellulare		
	e-mail				
IMPRESA ESECUTRICE					
Denominazione					
Riferimenti	Telefono		Cellulare		
	e-mail				
DESTINAZIONE CERTIFICATO					
Oltre all'indirizzo PEC del Richiedente, si richiede che i certificati siano inviati digitalmente a:					
Cognome		Nome			
Posta elettronica					
Cognome		Nome			
Posta elettronica					
INTESTATARIO FATTURA					
Persona fisica <input type="checkbox"/>		Persona giuridica <input type="checkbox"/>			
Cognome		Nome			
Ragione sociale					
Codice Fiscale		Partita I.V.A.			
Indirizzo					
Città		C.A.P.		Provincia	
Riferimenti	Telefono		Cellulare		
	e-mail				
Contratti pubblici		CIG		CUP	
PROCEDURA DI CONSEGNA					
Procedura d'urgenza (supplemento del 50%)		Sì <input type="checkbox"/>		No <input type="checkbox"/>	

PROVE SU ACCIAI PER IMPIEGHI STRUTTURALI (carpenteria metallica)

3 prove ogni 90 tonnellate; il numero di campioni, prelevati e provati nell'ambito di una stessa opera, non può comunque essere inferiore a tre (§11.3.4.11.3 del D.M. 17/01/2018)

N. campioni	Tipo di acciaio ⁽¹⁾	Resilienza ⁽²⁾	Data prelievo	N. verbale prelievo	Prodotto ⁽³⁾	Contrassegni ⁽⁴⁾	Metodo di prova
							<input type="checkbox"/> Trazione <input type="checkbox"/> Resilienza <input type="checkbox"/> Analisi chimica
							<input type="checkbox"/> Trazione <input type="checkbox"/> Resilienza <input type="checkbox"/> Analisi chimica
							<input type="checkbox"/> Trazione <input type="checkbox"/> Resilienza <input type="checkbox"/> Analisi chimica
							<input type="checkbox"/> Trazione <input type="checkbox"/> Resilienza <input type="checkbox"/> Analisi chimica
							<input type="checkbox"/> Trazione <input type="checkbox"/> Resilienza <input type="checkbox"/> Analisi chimica

Designazione dell'acciaio ai sensi della EN 10025-2 (es.: S355J0)

⁽¹⁾ Tipo di acciaio S235, S275, S355, S460, S500

⁽²⁾ Caratteristica di resilienza JR, J0, J2, K2 Temperatura di prova: JR a 20°C – J0 a 0°C – J2 a -20°C – K2 a -20°C

⁽³⁾ Prodotto Es. profilati metallici: IPE 200, HEA 240, HEB 300 Es. Tubi per micropali: Ø 114.3 mm, Ø 139.7 mm

⁽⁴⁾ Contrassegni presenti sul campione indicativi della posizione delle strutture interessate dal prelievo.

PROVE SU ELEMENTI DI COLLEGAMENTO DI ACCIAIO (viti, dadi e bulloni)

3 campioni ogni 1500 pezzi impiegati; il numero di campioni, prelevati e provati nell'ambito di una stessa opera, non può comunque essere inferiore a tre (§11.3.4.11.3 del D.M. 17/01/2018)

N. campioni	Prodotto ⁽¹⁾	Filettatura (mm) ⁽²⁾	Classe di resistenza ⁽³⁾	Data prelievo	N. verbale prelievo	Contrassegni ⁽⁴⁾	Metodo di prova
							<input type="checkbox"/> Prova di trazione <input type="checkbox"/> Prova di carico su viti <input type="checkbox"/> Prova di carico su dadi <input type="checkbox"/> Analisi chimica <input type="checkbox"/> Resilienza
							<input type="checkbox"/> Prova di trazione <input type="checkbox"/> Prova di carico su viti <input type="checkbox"/> Prova di carico su dadi <input type="checkbox"/> Analisi chimica <input type="checkbox"/> Resilienza
							<input type="checkbox"/> Prova di trazione <input type="checkbox"/> Prova di carico su viti <input type="checkbox"/> Prova di carico su dadi <input type="checkbox"/> Analisi chimica <input type="checkbox"/> Resilienza
							<input type="checkbox"/> Prova di trazione <input type="checkbox"/> Prova di carico su viti <input type="checkbox"/> Prova di carico su dadi <input type="checkbox"/> Analisi chimica <input type="checkbox"/> Resilienza
							<input type="checkbox"/> Prova di trazione <input type="checkbox"/> Prova di carico su viti <input type="checkbox"/> Prova di carico su dadi <input type="checkbox"/> Analisi chimica <input type="checkbox"/> Resilienza

Designazione dell'acciaio ai sensi della UNI EN ISO 898-1 (es.: M20 / 10.9)

⁽¹⁾ Prodotto vite, dado, bullone

⁽²⁾ Filettatura (mm) M3 - M3.5 - M4 - M5 - M6 - M7 - M8 - M10 - M12 - M14 - M16 - M18 - M20 - M22 - M24 - M27 - M30 - M33 - M36 - M39

⁽³⁾ Classe di resistenza Es.: 8.8 – 9.8 – 10.9 – 12.9

⁽⁴⁾ Contrassegni presenti sul campione indicativi della posizione delle strutture interessate dal prelievo.

NOTE

- La mancata sottoscrizione della richiesta da parte del Direttore dei Lavori o altra figura titolata determinerà l'emissione di un Rapporto di Prova, con l'indicazione che lo stesso non può assumere valenza ai sensi del D.M. 17/01/2018 §11.2.5, §11.3.2.12 e §11.3.4.11.3.
- La richiesta prove deve essere firmata digitalmente dal Direttore dei Lavori (o da altra figura titolata) e trasmessa via PEC all'indirizzo: cismondisrl@sicurposta.com. In alternativa la richiesta prove può essere firmata dal Direttore dei Lavori (o da altra figura titolata) e consegnata in originale cartaceo (Circolare del C.S.LL.PP. n. 4179 del 19/06/2014).
- Il Laboratorio non può accettare campioni privi di un contrassegno; tutti i campioni devono essere identificati mediante sigle apposte direttamente dal richiedente, che devono corrispondere, evidentemente, alle sigle riportate sulla richiesta.
- Il Laboratorio non può accettare campioni che rechino segni evidenti che mettano in dubbio il regolare prelievo dall'opera indicata dalla richiesta.
- Il Laboratorio non può accettare richieste di prova che non contengano precise indicazioni sulla posizione delle strutture interessate da ciascun prelievo.
- La mancata indicazione degli estremi del Verbale di Prelievo nella richiesta prove sarà annotata sul certificato di prova.

Il Certificato di prova riporterà le seguenti note quando applicabili:

- Ai sensi del §11.2.5.3 del D.M. 17/01/2018 le prove di compressione effettuate oltre il 45° giorno dalla data di confezionamento del campione, vanno integrate da quelle riferite al controllo della resistenza del calcestruzzo in opera.
- Ai sensi del §11.2.4 del D.M. 17/01/2018 i risultati dello stesso prelievo per i quali la differenza fra i valori di resistenza a compressione dei 2 provini superi il 20% del valore inferiore non sono impiegabili per i controlli di accettazione di cui al §11.2.5 del D.M. 17/01/2018 e pertanto dovranno applicarsi le procedure di cui al §11.2.5.3, ultimi tre capoversi, dello stesso D.M. 17/01/2018.
- Il numero minimo di campioni per eseguire il controllo di tipo A previsto dal §11.2.5.1 del D.M. 17/01/2018 è pari a 6.
- I campioni di acciaio inviati al Laboratorio dovranno essere riconoscibili attraverso il marchio di identificazione, che sarà rilevato ed indicato sul Certificato di Prova. Qualora il marchio non sia presente o non sia riconoscibile tra quelli depositati presso il Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, il certificato di prova riporterà una nota e il documento non risulterà valido ai fini del controllo di accettazione.
- Per l'analisi chimica su acciaio sarà emesso un rapporto di prova.

CONDIZIONI GENERALI

- Il richiedente, sottoscrivendo la presente richiesta prove, dichiara di aver preso visione ed accettare le Condizioni Generali del Laboratorio Cismondi Srl.
- Per l'esecuzione delle prove è necessaria la sottoscrizione della richiesta prove da parte dell'intestatario della fattura.
- I risultati delle prove saranno comunicati solo mediante l'emissione dei certificati di prova.
- Il materiale residuo sarà smaltito dopo 30 giorni dall'emissione dei certificati di prova, salvo che il Committente richieda tempi maggiori.
- Il materiale giacente e non sottoposto a prova per mancanza di disposizioni da parte del Committente sarà smaltito entro 30 giorni dalla consegna al Laboratorio.
- Il pagamento delle prove dovrà essere effettuato come da contratto.
- Il certificato di prova sarà inviato via PEC al Direttore dei Lavori. Eventuali ulteriori indirizzi devono essere specificati laddove richiesto nel presente modulo.
- La procedura d'urgenza prevede la maggiorazione del 50% dell'importo delle prove.
- Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 - relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e al Principio di Accountability, si precisa che le informazioni contenute in questo documento e negli eventuali allegati sono riservate e per uso esclusivo del destinatario.

DELEGATO EVENTUALE ALLA CONSEGNA DEI CAMPIONI DA PARTE DEL DIRETTORE DEI LAVORI

ai sensi del §11.1 della Circolare 21/01/2019, n. 7 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici

Società	Cognome	Firma (nel caso di consegna a mano)
Ruolo	Nome	

Luogo e data _____

Intestatario della fattura
Firma**Direttore dei Lavori / Collaudatore /
Direttore Tecnico di Stabilimento**
Timbro e firma